

## **Contratto Federdistribuzione: continua a permanere forte distanza tra le parti**

In occasione della tornata di trattative svoltesi nelle giornate del 31 marzo e del 1 aprile Federdistribuzione ha presentato i primi testi che dovrebbero costituire parte del futuro Contratto Nazionale di settore, in particolare sui temi del mercato del lavoro e dell'orario. Nello specifico:

- apprendistato, il testo (che dovrebbe sostituire quanto previsto nel CCNL Confcommercio e riprendere l'accordo quadro di riordino della materia del 24 marzo 2012) appare per più aspetti carente e incoerente;
- contratti a termine, il testo riprende le modifiche apportate nel 2015 con il rinnovo del contratto Confcommercio agli artt. 63, 65 e 66 con alcune modifiche peggiorative e implementando in automatico il demando alla contrattazione di secondo livello per l'identificazione delle località turistiche (stagionalità) previsto nel testo Confcommercio. Inoltre Federdistribuzione vorrebbe riprendere la norma in materia di contratto a termine di sostegno all'occupazione (art. 69 bis del testo Confcommercio 2015);
- part-time, il testo riprende alla lettera le modifiche apportate nel 2015 all'art. 72 (sulle prestazioni domenicali a 8 ore) e all'art. 90 (part-time postmaternità);
- orario di lavoro, anche in questo caso l'articolazione presentata da Federdistribuzione ripercorre le modifiche apportate nel 2015 nel Contratto Nazionale Confcommercio con particolare riferimento ai regimi di flessibilità plurisettimanale, con alcune modifiche.

Infine, Federdistribuzione ha presentato un primo testo di un Protocollo per la gestione di gravi crisi aziendali, con la richiesta alle Organizzazioni sindacali di precisare quali possibili automatismi potrebbero essere previsti già nel Contratto Nazionale in caso di mancato raggiungimento di un accordo al secondo livello avente ad oggetto deroghe alle disposizioni del contratto nazionale in materia di organizzazione del lavoro, orari, prestazione lavorativa e relativi costi, ovvero differenti modulazioni degli aumenti contrattuali previsti dal futuro Contratto Nazionale. Le Segreterie Nazionali di Filcams, Fisascat e UILTuCS non hanno potuto fare altro che riscontrare il permanere di rilevanti e notevoli distanze tra le Parti in ordine ai temi sopra ricordati. La trattativa è stata pertanto aggiornata alle giornate del 13 aprile e 14 aprile.